

Si spara al cuore per i brutti voti

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 92

MARTEDI' 3 APRILE 1962

Salari e programmazione

Intervenendo nel dibattito, assai utile e importante, che si è aperto intorno al ruolo che spetta ai sindacati nella prospettiva d'un inizio di programmazione economica...

ALL'INCONTRO TRA GOVERNO, SINDACATI E PADRONATO

CGIL: primo problema libertà nelle fabbriche

Il sindacato unitario solleva anche le questioni della applicazione erga omnes dei contratti collettivi e delle C.I. - Gli incontri triangolari continueranno ogni venerdì al ministero del Lavoro - I temi in programma - Giudizio di Novella sui lavori

A Palazzo Chigi si è svolto ieri pomeriggio il primo, atteso incontro tra il governo e i rappresentanti dei sindacati e delle organizzazioni padronali. A questa prima conferenza triangolare...

In questa prima discussione (che sarà proseguita ogni venerdì presso il Ministero del Lavoro) si è stabilito il metodo con cui le discussioni successive si svolgeranno...

Imposta l'apertura delle trattative

Un primo successo degli edili in lotta



Un primo significativo successo è stato ottenuto dai settantamila edili romani che ieri hanno effettuato un nuovo sciopero di 24 ore...

Fanfani e De Gaulle s'incontrano domani

L'Africa sarà al centro dei colloqui di Torino

Il significato della tesi gollista sull'Europa delle patrie - I rapporti con l'Inghilterra e la posizione di Fanfani e degli « europeisti »

L'incontro che avrà luogo domani a Torino fra il presidente del Consiglio italiano e il generale De Gaulle, è stato sollecitato da quest'ultimo per due ragioni...

Per il guasto nella rete radar

L'aviazione americana conferma: stava per scoppiare la guerra H

WASHINGTON, 2. - Il comandante Oswald dello stato maggiore dello Strategic Air Command ha ammesso oggi l'esattezza di gran parte delle rivelazioni fatte dal Washington Star...

Venerdì in 80.000 alle urne alla FIAT

L'investitore li aveva scaraventati in una cunetta ed era fuggito

Identificato l'autista uccisore dei giovani coniugi

Stava tornando dalla gita con i figli



Francesco Picchiotti e Graziella Pellegrini, i coniugi uccisi dall'auto pirata sulla Tuscolana

Un anziano commerciante di biancheria è il pirata della strada che ha ucciso travolgendoli con la sua « Giulietta » bianca i due giovanissimi coniugi Francesco Picchiotti e Graziella Pellegrini...

La vedova del possidente

ucciso a Mazzarino

Ha accusato fra' Carmelo



MESSINA - La vedova del possidente Cannada non ha avuto paura della mafia ed ha ribellato ieri nel corso di una ferma deposizione, le accuse rivolte in istruttoria contro fra' Carmelo...

Da una conferenza di Maurice Dobb

L'instabilità sociale nel sistema capitalistico

Il peso della classe operaia organizzata - L'esercito di riserva dei disoccupati - La presenza del campo socialista - Non si può più tracciare una linea divisoria tra i problemi politici e i problemi economici

Pubblichiamo qui, per gentile concessione dell'autore, alcuni brani della conferenza che il valoroso economista marxista inglese Maurice Dobb tenne la settimana scorsa all'Istituto Gramsci, in Roma, dal titolo: «Alcuni problemi nella storia del capitalismo».

Io credo che si possa difficilmente mettere in dubbio il fatto che nella maggior parte dei paesi (sebbene non in tutti) la classe lavoratrice organizzata è diventata dalla seconda guerra mondiale in avanti una forza che in qualsiasi precedente periodo.

istituti tradizionali, sugli indirizzi politico-economico-sociali (proprio come fece apparire sulla scena dei modi capitalistici di produzione negli ultimi secoli dell'ordine feudale).

In particolare, l'instabilità sociale di un sistema basato sulla rivalità fra capitale e lavoro, la autonomia tra redditi di capitale e redditi di lavoro, è grandemente aumentata; e per questa ragione certi indirizzi politico-economici tradizionali iniziati in un'epoca di egemonia incontestata, diventano pericolosi da impiegare — o forse si dovrebbe dire pericolosi da usare — con «mezze misure».

I ricordi degli effetti sconvolgenti della crisi del 1929-1931 sulla stabilità dell'ordine esistente sono ancora abbastanza freschi, e non vi è, io penso, alcuna esagerazione a dire che la grandezza e la persistenza della disoccupazione di massa in quel tempo esercitò un effetto che indebolì le istituzioni tradizionali e i rapporti sociali di produzione più di quello che fece il collasso dei valori azionari

dei profitti. Ma l'inflazione, naturalmente, porta con sé i propri problemi e le proprie contraddizioni anche se di un tipo in un certo senso diverso, e specialmente se sfugge al controllo e diventa un processo cumulativo, può esercitare un effetto sconvolgente su una economia di mercato...

Posso concludere con una osservazione di carattere piuttosto diverso — e più generale — sebbene connesso con ciò che è stato appena detto.

Le teorie degli economisti

Io credo che dobbiamo considerare la presente epoca come un'epoca in cui una linea divisoria non può più essere tracciata (se mai si fosse potuto) tra i problemi economici e i problemi politici. Un centinaio di anni fa gli economisti pensarono di poter raggiungere una tale separazione; e nelle teorie che essi costruirono di un sistema di mercato di concorrenza operante automaticamente in

accordo con le sue leggi speciali, essi si sforzarono di creare una sfera economica autonoma di questo tipo. Quelli erano i giorni in cui le funzioni economiche dello Stato erano ridotte al minimo, e tutti i rapporti potevano essere concepiti come contrattuali, il risultato di un libero mercato — fino ad arrivare ad ignorare i fattori sociali, come i rapporti di proprietà, di cui le relazioni di mercato erano il riflesso. Ma oggi è manifesto che la maggior parte dei problemi economici, che coinvolgono, come sono costretti a fare, non solo la questione dell'azione statale in qualche forma, ma la distribuzione del reddito, i diritti di monopolio e i valori della proprietà, sono esso stesso un problema politico...

Questa penetrazione dei fattori politici con quelli economici è cambiata nel grado nelle diverse epoche storiche. Durante il feudalesimo e nel periodo tradizionale del declino del feudalesimo essa era il fenomeno più consueto, dato che sotto il feudalesimo la origine stessa del surplus di produzione (o il grado di sfruttamento) dipendeva dai fattori politico-giuridici, dai diritti legali di imporre certi obblighi e di richiedere servizi e dal potere politico di far osservare gli obblighi legali.

Anche per la borghesia mercantile, sia la sfera di commercio che i termini stessi del commercio dipendevano dalla presenza o dalla assenza di diritti di monopolio che a loro volta derivavano da un qualche concessione politica o privilegio politico che erano vincolati con pressioni ed influenze politiche o legali. Una tale regolamentazione politica del commercio ed indirizzi di politica commerciale consapevolmente formulati, comparivano attraverso il periodo di mercantilsimo. Solo la età del laissez-faire aveva introdotto la nozione che la moneta regolava tutte le cose, e il possesso del capitale era la sola misura del potere e del privilegio.

Una cosa si può dire, io penso, con una certa sicurezza: sebbene i giorni del colonialismo non siano in nessun modo finiti (come hanno dimostrato recenti eventi), i giorni in cui le grandi potenze industriali si circondavano di economie satelliti — un retroterra produttore di beni primari sottosviluppato dipendente da «metropoli» altamente sviluppate — stanno certamente passando e con loro sta passando la vecchia divisione internazionale del lavoro tra paesi industriali e agricoli. Questo fatto è già provato dalle cifre attuali del commercio internazionale, che mostrano che la parte più grande del commercio dei paesi altamente industrializzati si svolge con gli altri paesi industrializzati.

Sviluppo indipendente

Ciò, naturalmente, non significa che la divisione internazionale del lavoro scompaia e i singoli paesi tenderanno all'autarchia; vi sono altri tipi di divisione internazionale del lavoro diversi da quello tradizionale. Ma il cambiamento avrà importanti ripercussioni sui vantaggi differenziali e sulle condizioni del commercio condotte in tempi passati dalle economie più ricche e più avanzate.

L'altra faccia della medaglia, per quanto riguarda le aree del mondo precedentemente arretrate, prevalentemente agricole o produttrici di beni primari, si sta già delineando nel futuro decennio o nei prossimi decenni: un numero crescente di paesi precedentemente sottosviluppati è probabile che prenda la strada dello sviluppo indipendente e nel far ciò adotti sia nuove forme sociali ed economiche, sia saggi e tipi di sviluppo economico completamente diversi da quelli tradizionali.

Per alcuni aspetti sarà senz'altro differente (qui, in particolare, ritengo che le generalizzazioni e «analogie», di un Rostow si rivelano come essenzialmente non storiche). Qualsiasi forma avrà questo sviluppo sicuramente lascerà la sua impronta inconfondibile, quasi più di qualsiasi altro fattore singolo, sul carattere dei decenni che concluderanno il ventesimo secolo (se il mondo sopravviverà per vederli).

MATRICE DOBB

Dopo il caso del pugile cubano

Qual è il giudizio del medico sulla boxe?

Un incontro di pugilato può produrre gravi lesioni cerebrali che possono condurre alla demenza anche se il pugile non subisce il knock-out

Il gravissimo incidente verificatosi in questi giorni sul ring del Madison di New York, e che sembra aver ridotto in fin di vita il campione del mondo Kit Park massacrato dal suo antagonista Emil Griffith, ripropone drammaticamente un problema che si è andato acuitizzando negli ultimi tempi. Sono già infatti alcuni anni che i medici avvertono un giudizio molto severo nei confronti della boxe non soltanto per gli effetti catastrofici immediati che alcune volte se possono avere come nel caso attuale, ma anche per le conseguenze a medio e lungo termine, e in particolare per gli effetti morali e psichici del pugilato.

Il pugilato è un gioco di forza, ma è anche un gioco di tecnica. Il pugile deve essere in grado di resistere a colpi diretti al torace o all'addome, e di infliggere colpi altrettanto efficaci. Le lesioni di organi sensoriali (vista e udito), le fratture ossee e articolari, gli strappi di tendini e di muscoli ecc.

Secondo che siano interessati i centri degli organi sensoriali o questi direttamente oppure i centri nervosi superiori, le ripercussioni si avranno sulla vista, sull'udito, sul senso dell'equilibrio, sui movimenti muscolari, sullo stato psichico. Si potrà manifestare, anche a distanza di tempo, tremore, irritabilità, amnesia, apatia, deficienza di riflessi, minorazione mentale, mutamenti di carattere e di umore, crisi di epilessia e perfino forme demenziali.

aver subito il classico knock-out; si è anzi identificata una particolare forma di encefalopatia caratterizzata appunto dai suddetti fenomeni che si instaurano poco alla volta in un tempo più o meno lungo fino alla completa demenza in seguito a ripetuti colpi sul cranio, sul viso, sul mento anche in soggetti che non siano stati mai messi knock-out.

Continua il nostro dibattito sul dramma di Federico Zardi alla TV

I Giacobini meritavano di meglio

Dopo la lettera di Enrico Camporini e Andrea Liberatori, pubblichiamo questo intervento di Arturo Lazzari, critico della TV dell'Unità di Milano.

Il punto estremo cui la borghesia poteva permettere che la rivoluzione arrivasse, cioè appunto a Robespierre.

La regia di Strecker del Giacobini al Piccolo Teatro scandinavo è una successione di scene sul tipo delle «azioni» della drammaturgia espressionista e brechtiana rusciana bene in questo. Non si sarebbe, quindi, dovuto aver paura di una aperta didascalizzazione dello spettacolo.

Il risultato: mi pare di poter affermare che i Giacobini di Zardi sono un'altra cosa, diversa da quella che la TV, regista Fenoglio, ci ha dato, un romanzo sceneggiato d'appendice in cui, tuttavia, per la sua intima propensione a «far capitolo» il contenuto progressivo, contenuto progressivo che una diversa preparazione registica, su un diverso fondo culturale, avrebbe, invece, messo in piena evidenza.

Il tutto ciò avrà scritto anzitutto in un articolo di presentazione in un numero di questa rivista, e nella rivista di Zardi, del resto, che rappresentava per la prima volta al Piccolo Teatro di Milano con la regia di Giorgio Strehler, fu poi pubblicato in volume ed ebbe anche una edizione radiofonica. Avevo poco in luce, in tale presentazione, i valori drammaturgici e storici dei Giacobini: la Rivoluzione francese è un evento che non è solo una cronaca, ma una azione politica, un'azione di massa, un'azione di massa che si svolge in un'azione di massa.

Questi, dunque, i Giacobini che la TV ha portato sul teleschermo. Impresa meritoria; sia pure, «accusa» come appare chiaro — con Giovanni Cesare che nella sua tribuna ha celebrato l'avvenimento. Ma personalmente non credo che ci si possa fermare qui, a questa celebrazione. Cesare, è vero, è più in là, e passa a considerazioni impegnative, quando pone i Giacobini come trasmissione esemplare di una funzione di motivante del pubblico cui la TV avrebbe assolto, qualificandosi, anzi, grazie ad essi, il mezzo di conoscenza a disposizione di milioni di persone.

Troppo esigenti con la TV? Nel caso dei Giacobini mi pare proprio di no, tenuto conto che la scelta del testo esigeva chiaramente una edizione che fosse alla pari, e che non fosse la possibilità. Le prossime puntate ci riserveranno delle sorprese in meglio? Abbiamo forti dubbi; dal Terrore a Terroir tutto è ormai registrato in amplex, fatto per sempre sul nostro magnifico, il cattivo servizio ai Giacobini è, forse, ormai consumato.

Il punctum dolens è invece un altro: è che lo spettacolo è stato prodotto in modo non adeguato all'opera, non idoneo a metterne in luce quel tanto di fortemente positivo che esso contiene. È stato, anzi, realizzato con meri intenti spettacolari (vedi la scelta di attrici e attori clamorosamente incapaci, ma scrittori per il richiamo del nome, senza una chiara, puntuale concezione del risultato).

Queste schede sono a cura di Giovanni Lombardi e Serena D'Arbela

Folla di visitatori a Londra davanti al Leonardo in vendita



LONDRA — Il celeberrimo «cartone» di Leonardo raffigurante la Vergine col Bambino, San Giovanni Battista e Sant'Anna è stato esposto alla National Gallery. I visitatori accorrono in folla ad ammirarlo, anche perché, in questi giorni, intorno a quest'opera di Leonardo si sono accese molte polemiche: da una parte, la National Gallery — che ha posto in vendita per potere rinanziare alle sovvenzioni statali, e dall'altra, coloro che vorrebbero indurre lo Stato ad acquistarlo. A giudicare dalla folla che accorre a vedere l'opera, si direbbe che l'opinione pubblica inglese è orientata per l'acquisto da parte dello Stato.

Il mercato del lavoro

Per il sistema, l'esistenza (o, se vi fosse, bisogno, la ricreazione) di questa riserva agiva come una valvola di sicurezza automatica. Una importante caratteristica della situazione dopo la seconda guerra mondiale è stata che, per un certo numero di ragioni questa condizione del mercato del lavoro è radicalmente cambiata.

L'esercito di riserva dei disoccupati è diminuito in confronto al periodo prebellico; e anche dove è rimasto uguale, i sindacati sono stati in una posizione sufficientemente forte da mantenere o anche aumentare i salari nei settori organizzati dell'economia. Certo, da questo punto di vista, siamo lontani da un quadro uniforme. Vi sono differenze considerevoli tra la Gran Bretagna, dove il peso della disoccupazione per la maggior parte del decennio è stato al di sotto dell'1 per cento e gli USA in cui è stato per una parte considerevole del tempo al di sopra del 5 per cento; nella Germania occidentale, almeno fino a poco tempo fa, vi è stata una considerevole disoccupazione, dovuta al cosiddetto problema degli esuli, mentre in Italia so che vi è una situazione speciale di sottosviluppo cronico nel Sud, con conseguente migrazione dal Sud al Nord.

Imparare il cinese

Lo studioso italiano e semplicemente il curioso che abbia cercato di accostarsi alla lingua cinese, a questo strano intreccio di musica e di disegno, si è trovato finora l'assistenza disarmata senza l'assistenza di testi grammaticali italiani, dinanzi alla cinezza di ideogrammi e allo scoglio della pronuncia, costretto a ricorrere allo studio comparato di testi francesi ed inglesi. Luciano Dalsero ci offre per primo un manuale di carattere informativo che avvia allo studio del cinese moderno («Elementi di Cinese moderno», Ed. Alfa, Bologna, lire 2.000) e rompe così con un lodevole contributo certa sorta di davvero incredibile della nostra cultura verso un mondo ricco d'interessi tradizionali e contemporaneo come quello cinese. Il manuale si basa sul nuovo alfabeto fonetico («Pinyin») ufficialmente adottato in Cina e prepara il lettore alla pronuncia e alla conoscenza dell'ideogramma. In quindici lezioni l'A. riesce a dare un'idea chiara delle «difficoltà» della lingua, rappre-

Il fanciullo e il gioco

Il gioco è venuto assumendo, negli ultimi tempi, un ruolo educativo di rilevante importanza. Oggi la sua dimensione è ulteriormente dilatata per il fatto che esso si connette — almeno nella sua accezione parzialmente di «divertimento» — con l'utilizzazione feconda del tempo libero. È stato merito del Frobel aver sottolineato — in polemica con la valutazione sostanzialmente negativa di Kant — il valore formativo del gioco da lui considerato «il prodotto più puro e spirituale dell'uomo e, al tempo stesso, il modello e l'immagine dell'intera attività, sebbene vita umana». Questa primarietà dell'attività ludica nel processo di formazione della personalità infantile, ha trovato convinti seguaci fra i sostenitori delle scuole moderne e attive anche se si deve rilevare che si tratta ancora di troppo esigue «élite» talvolta più assorbite dalle ricerche teoriche e metodologiche che non impazienti a proporre e suggerire serie esperienze pratiche.

Di solito nella scuola (specialmente in quella italiana) il gioco è sinonimo di «ricreazione» per gli alunni e di passivo riparo per gli insegnanti. Una seria analisi dell'incidente del gioco nel periodo dell'età evolutiva, della influenza che esso esercita nell'ambito psicologico e caratterologico, ci viene dal volume di un noto pedagogista francese, professore alla

NOVITÀ IN LIBRERIA

La città di Lettere di Bordeaux (Jean Chateau, Il fanciullo e il gioco. Collana Educatori antichi e moderni, La Nuova Italia, Firenze, pag. 176, lire 800) che ha raccolto una lunga, accurata serie di studi condotti in diverse regioni della Francia non trascurando l'utilizzazione di precedenti indagini scientifiche e del conforto di teorici e di pedagogisti (da Alain a Dewey, di Claparède a Gros, da Lebesse alla Montessori, da Less-Brul a Stanley Hall).

Queste schede sono a cura di Giovanni Lombardi e Serena D'Arbela

Il tenore Misciano vittima di un incidente alla «Scala»

MILANO, 2 — Il tenore Alvino Misciano è rimasto vittima ieri sera alla «Scala», durante le prove del «Buen soldado Schwjk», di un incidente: dovendo saltare dall'alto di una scala, è caduto battendo violentemente il capo. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato all'ospedale Fatebenefratelli.

La notizia è trapelata solo ora. Il Teatro alla Scala, interpellato in proposito, ha riferito che le condizioni del tenore non sono preoccupanti. I sanitari attendono l'esito di alcune radiografie per pronunciare la prognosi.

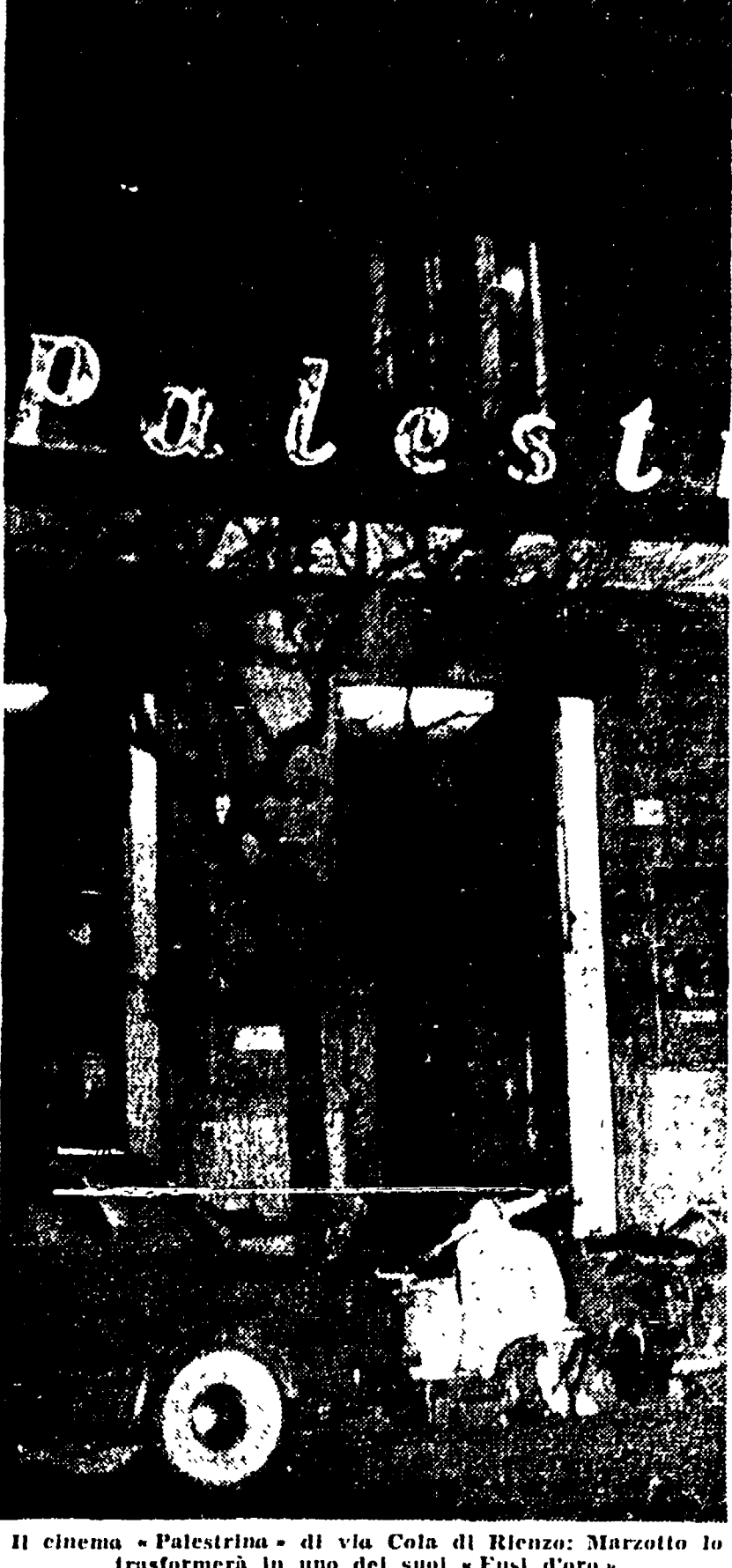
A ritmo accelerato l'espansione dei monopoli nel commercio

Si trasformano in supermercati cinema e un collegio

Cominciati i lavori al «Capitol» - Azione giudiziaria per il «Palestrina»? - La Rinascente a Santa Maria Maggiore - Uno «shopping center» sulla Cristoforo Colombo

Piano regolatore e elezioni Frettolose decisioni del ministro Sullo

Sembra quasi un destino, ma non è certo casuale, che le travagliate vicende del piano regolatore accompagnino passo passo la vita delle amministrazioni comunali succedutesi nella Capitale negli ultimi dieci anni.



Il cinema «Palestrina» di via Cola di Rienzo; Marzotto lo trasformerà in uno dei suoi «Ficus d'oro»

Il «Capitol» non esiste più. Da ieri il cinema è chiuso; i lavori hanno già avuto inizio e saranno portati a termine in breve tempo.

Al Villaggio Olimpico ha fatto la prima apparenza il capitale straniero, direttamente, senza intermediari. I piani più ambiziosi e gli investimenti più massicci, però, sono del gruppo Rinascente-UPIM, la cui rete di negozi si è estesa a quasi tutti i quartieri.

Dibattito sulla politica scolastica

Domani alle 17 - nel salone di Palazzo Brancaccio - avrà luogo un dibattito sul tema: «La politica scolastica del governo di centro sinistra».

Natoli parla ai comunisti dell'ACEA e della SRE

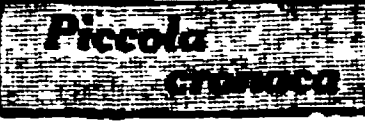
Questa sera alle ore 18, nella sezione di Campo Marzio - Salita dei Crescenzi 30 - il compagno Aldo Natoli parlerà su «I comunisti per una politica antimonopolistica dell'energia».

Domani i funerali del generale Tobia

I funerali di Mario Tobia, morto all'alba di domenica per le ferite riportate nella folle sparatoria avvenuta dieci giorni fa nel suo ufficio, si svolgeranno domani con partenza alle dieci dalla sede del comando dei vigili urbani in via della Consolazione.

Un uomo e una signora Si asfissiano perchè malati

Un'anziana signora si è suicidata, avvelenandosi con il gas, nella sua abitazione di via Arduina 11. Si tratta di Raffaella Del Vecchio vedova Di Lellio di 87 anni che ha messo in atto l'infame proposito ieri mattina dopo le 10.45.



Piccola cronaca

Agghiacciante disgrazia a Villalba di Guidonia

Per sei ore, dalle 16 alle 22, la polizia di Vigili Urbani ha cercato il corpo di un bimbo di tre anni, annegato in un canale di scolo presso Trevoli.

E' precipitato da un ponte rotto da anni e mai riparato

Per sei ore, dalle 16 alle 22, la polizia di Vigili Urbani ha cercato il corpo di un bimbo di tre anni, annegato in un canale di scolo presso Trevoli.

Carro-armato contro camion sulla Tiburtina

Un incidente fuori del comune è avvenuto ieri mattina sulla via Tiburtina. Un camion, condotto da Luigi De Angelis e con a bordo Romolo Onesti, è stato investito e messo fuori uso da un carro armato pesante mezzo - un M-7.

La polizia del tutto impotente

Banditi scatenati: bottino 20 milioni



Marcello Creli Irma Giacconi

Grosso colpo in via Biancamano - Gomma a terra ai Parioli - Rapina all'Albergo Italo

Ladri e rapinatori scatenati nelle ultime ore. I furti sono stati particolarmente numerosi e solo in un caso, grazie alla prontezza del padrone di casa, l'azione dei malviventi è stata sventata.

Le indagini sullo scandalo della carne

Un macellaio romano ha ricevuto dalla ditta «Adriatica» di Pesaro produttrice della ormai famosa polverina che ringiovanisce la carne, ben 350 chilogrammi di solfito di sodio.

Per un solo macellaio 350 chili di «Bovis»

Solito sequestrato in due negozi - Il Comune continua a tacere Una circolare l'unico provvedimento adottato dal ministero

Un macellaio romano ha ricevuto dalla ditta «Adriatica» di Pesaro produttrice della ormai famosa polverina che ringiovanisce la carne, ben 350 chilogrammi di solfito di sodio.

In carcere l'investitore dei bimbi

Il magistrato ha ordinato l'arresto di Fausto Bruni, il meccanico trentaduenne denunciato per aver investito ed ucciso, al chilometro 42 del grande raccordo anulare, i due bambini Vincenzo Zagaria e Riccardo Matera.

Mentre litigava in una tintoria

Carabiniere pistola in pugno minaccia e picchia un invalido

Mani in alto, o ti sparo, sono un carabiniere e posso farlo. Così, con la pistola in pugno, ha gridato un giovane ad un invalido di guerra ieri pomeriggio.

Responsabili elettorali Presentatori di lista. Le sezioni che non hanno ancora consegnato in Federazione l'elenco dei presentatori di liste sono invitate a farlo improrogabilmente entro sabato 7.

Piccola cronaca. IL GIORNO - Oggi martedì 3 aprile (93-272). Onomastico: Riccardo. Il sole sorge alle 6.02 e tramonta alle 18.50. Luna nuova il 4. BOLLETTINI - Demografici. Nati ieri: 91 maschi e 82 femmine. Morti: 41 maschi e 28 femmine, dei quali 4 minori di sette anni. Matrimoniali: 1. Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 12, massima 20.

Carabiniere pistola in pugno minaccia e picchia un invalido. - Mani in alto, o ti sparo, sono un carabiniere e posso farlo. Così, con la pistola in pugno, ha gridato un giovane ad un invalido di guerra ieri pomeriggio. Poi, dopo averlo messo con la faccia al muro lo ha perquisito. L'invalido, che usa un arto artificiale avendo perso una gamba, si chiama Giovanni Alessandria, ha 42 anni e abita in via Nomentana 853; del carabiniere della pistola facile, si sa solo che si chiama Salvatore e, secondo l'agredito, che presta servizio alla tenenza di piazza San Lorenzo in Lucina. L'episodio, che dimostra ancora una volta, che troppe volte i cittadini onesti e persino i cosiddetti «tutori dell'ordine» non esitano a farsi forti solo perché hanno in tasca una pistola e i gradi sul braccio, è avvenuto in una tintoria al numero 43 di via Poggio Moiano, al Salario. Giovanni Alessandria era nel

Il Partito. Assemblee del PCI per le elezioni. OGGI. Maestri comunisti, ore 17.30, in Federazione (Fredduzzi). Cellule, ore 18, in Federazione (Canullo). DOMANI. Cellule, ore 18, in Federazione (Fredduzzi). Comunisti Mercati generali, ore 17, sezione Caltanissetta (Accorinti). Alleanza comunista, ore 18, in Federazione (Della Seta). Metalmeccanici comunisti, ore 18.30, in Federazione (Berlinguer). Addetti al commercio comunista, ore 20.00, in Federazione (Canullo). Comitato direttivo della Federazione. Oggi alle ore 9.30 prete e convocato in sede il comitato direttivo della Federazione. Dibattito a Nomentano. Oggi alle ore 20.30, nella sede del PCI del Nomentano (via Cicerone 10) l'on. Barontini, della sezione di Caltanissetta, parlerà in un pubblico dibattito sul tema: «Per una svolta a sinistra in Campidoglio». Convocazioni. Circolazione FIC: alle ore 19, riunione presso la sezione Garbatina con G. C. e G. R. Garbatina; ore 20, attivo con Cluffon; Portuense; ore 20, attivo con Fazzi.

E' PRIMAVERA. Acquistate vestiti Giacche Sport e Pantaloni per qualsiasi misura dal SARTO DI MODA - via Nomentana 31-33 (a 20 metri da Porta Pia). Grande assortimento nei colori e modelli di gran moda. Confezioni FACIS - ABITAL - MAZZITTI. Grande scelta di bellissime stoffe che si vendono anche a metraggio. Si vende anche a rate.

Il programma della De Laurentiis per il prossimo biennio

Gassman e Sordi debuttano

Due tempi di G. Gallina



Sulla grappa di questa commedia di Giacomo Gallina gravano quasi settanta anni. E quali anni! Dire che il peso di tutto questo tempo trascorso non si avverta sarebbe dire il falso.

Specie tutta la metà del primo tempo accusa una certa lentezza ed un certo ritardamento. Ma poi, pian piano, alcuni personaggi cominciano a venir fuori.

L'editore Vito Laterza in «Libri per tutti»

L'editore Vito Laterza sarà ospite della rubrica «Libri per tutti» in onda sul nazionale ogni settimana. Il professor Vittorio De Capraris presenterà il volume di Marlon-Commerger, «Storia degli Stati Uniti d'America».

Scritturato Louis Armstrong per «Il signore delle 21»

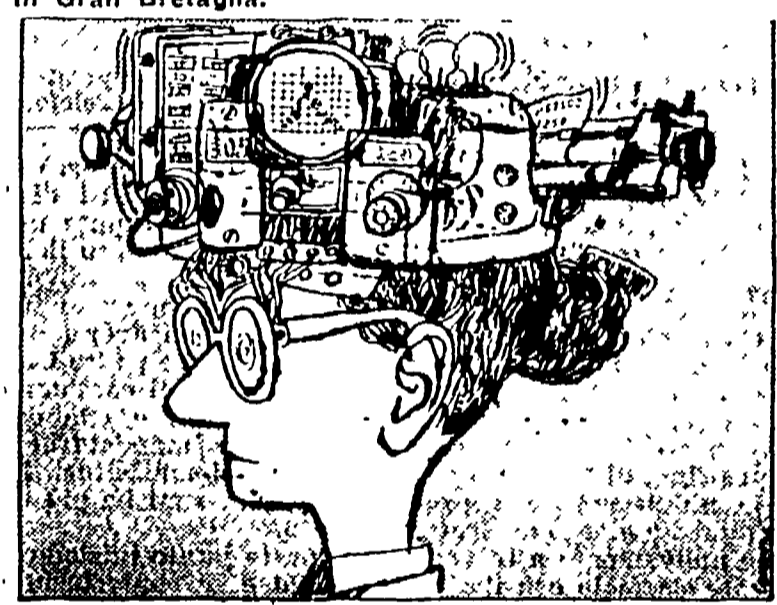
Louis Armstrong sarà uno dei numeri di centro de «Il signore delle 21», il popolare «Satchmo», un del più amati musicisti di Jazz, apparirà in un numero dedicato ad Harlem e ai musicisti di colore. Il suo arrivo a Roma è previsto per il 17 aprile.

A Ugo Zatterin e Brando Giordani la Targa d'oro per il documentario TV

Ugo Zatterin e Brando Giordani, autori fra l'altro delle inchieste Tv «Meridionali a Torino» e «Ergastolo», hanno vinto la Targa d'Oro messa in palio dall'Ente Provinciale del Turismo di Reggio Emilia per il miglior documentario televisivo.

Il cantante-giornalista a «Carnet di musica»

John Foster, il cantante-giornalista, interpreterà «Autumn in London» nella prossima puntata di «Carnet di musica» dedicata alla «Vecchia Europa», mercoledì 4 alle ore 19.35, sul programma nazionale, in onda dagli studi televisivi di Napoli.



Questa sera alle 22, sul secondo canale, va in onda per la serie «Nel mondo della scienza» un documentario sulle macchine pensanti

Disegno di Canova

I PROGRAMMI DI OGGI

Table with columns for time slots (8.30, 17.30, 18.30, 19.15, 20.20, 21.05, 22.35, 23.05) and program titles like 'Telescuola', 'La TV dei ragazzi', 'Telegiornale', etc.

Rosanna sarà Antonia



Rosanna Schiaffino si recherà a Berlino per iniziare le riprese del film «La storia di San Michele»...

Dal loro legale a New York

Annunciato il divorzio di Liz ed Eddie Fisher

NEW YORK, 3. - Un legale di Liz Taylor ed Eddie Fisher ha annunciato questa sera a New York che i due coniugi sono d'accordo di separarsi e di divorziare.

L'annuncio viene termine a tutte le litigazioni, alle smentite e alle controvenienze di questi giorni.

La signora Burton era giunta a Londra la settimana scorsa, per discutere con il marito il divorzio.

La signora Burton era giunta a Londra la settimana scorsa, per discutere con il marito il divorzio.

Maria Schell sarà «Maria Stuarda»

MONACO DI BAVIERA, 2. - Maria Schell, Lilli Palmer, O. W. Fischer e Maximilian Schell hanno formato a Monaco una nuova casa di produzione cinematografica battezzata «Star Allianz».

Musiche di Sciostakovic per l'«Amleto» in URSS

MOSCA, 2. - Dmitry Sciostakovic sta servendo la musica per una nuova versione dello «Amleto» di Shakespeare.

SCHERMI E RIBALTE

La «Bohème» all'Opera. Oggi riposo. Domani, alle 21, fuori abbonamento, replica della «Bohème»...

TEATRI. ARLECCHINO: Riposo. BORGO S. SPIRITO: Riposo. DELLA COLTA: Alle 21,5 e prima Compagnia diretta da Diego Fubini...

SECONDE VISIONI. Africa: Colpo alla nuca. Africa: Silvestro contro Gonzales. Africa: Pirelli Khan Khan.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI. CINEMA. «Un divorzio all'italiana» (una satira stizzita della legislazione matrimoniale in Italia) allo Splendore.

CONCERTI. AUL MAGNA: Riposo. ALTECORTO: Domani, mercoledì 4, alle ore 18, concerto dell'Accademia di S. Cecilia.

ATTRAZIONI. MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussand di Londra e Grecia di Parigi.

CINEMA-VARIETA'. Ambra Jovinelli: Maciste alla corte del Gran Khan.

CINEMA. Privive visioni. Adriano: 4 cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford.

CINEMA. Privive visioni. Adriano: 4 cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford.

MARINA LANDO che viene successa ha riprodotto al Piccolo Teatro nei tre atti i nomi di Montanelli, Buzzati, Urban, Baricani.

In un galoppo di preparazione per i mondiali in Cile

Domenica all'Olimpico gli azzurri incontrano il Flamengo

Le novità: Bean, Sormani e Di Giacomo - Convocato Castelletti

C'è qualche sorpresa (l'arrivo in Pasqua, non) nella seconda importante chiamata dei tecnici che preparano la nostra rappresentativa nazionale per il Cile. Mancano appena due mesi corsi all'apertura della Coppa del Mondo, e non pare che Mazza e Ferrari abbiano le idee molto chiare. Infatti, siamo ancora alle prime armi. Nella partita d'allenamento con il Flamengo ci saranno tre novità assolute o quasi (Sormani, Di Giacomo, Bean), e forse si avrà un altro esperimento in difesa: Last (Diberto) e Salvadori (Stoppier). E mica è finita. Perché si dovranno pur vedere le più bravi del Bologna, che dall'Argentina sono tornati in patria nel retour-match della finale della Mitropa-Cup.

Perciò, la situazione è sempre fluida. E si ha davvero l'impressione che Spadacini e i suoi desiderino accantinare il maggior numero possibile di società, con lo scopo, abbastanza scoperto, di coloriz-

L'uomo di punta del Flamengo, che è stato in riserva del feroce Pele, è che domenica a San Siro, ha dovuto subire l'implacabile marcia di Salvadori, è da noi soltanto da un anno, e di conseguenza, non è in regola con le norme che esigono un'attesa di tre anni, prima di poter indossare la maglia di una rappresentativa nazionale. Ciò nonostante, la F.I.F.A., sollecitata dalla F.I.G.C., ha trascurato la norma, ed ha concesso il nulla-osta di considerandolo che Sormani non si è mai presentato con la squadra del Brasile.

Strappi qui, e strappi là. Perché la decisione di non convocare Sivori - già assente, del resto, dalla partita con gli sparring-partners del Benfica, causa un malinteso di cui il calcio ha un'esperienza - è dovuta alla pesante squalifica che il giudice della Lega del calcio ha inflitto al calciatore per l'isterico comportamento nei confronti dell'arbitro della gara fra la Juventus e la Sampdoria.

S'intende che Spadacini e Mazza sono dispiaciuti di non poter usufruire dell'ex angelo della Lazio, Spadacini, afferma (ed è la verità) che Sivori, quando ha indossato la maglia azzurra, non ha mai deluso e si è sempre comportato correttamente: Spadacini pensa che il campione sia vittima dei nervi, logori. E, inoltre, Mazza, per Sivori è nei panni di un uomo messo in bocca parole poco simpatiche sul conto dei giudici che hanno condannato il campione. Mazza non nasconde la sua simpatia per Sivori, ma parla di falso, ed aggiunge: «Certo che se nel Cile egli dovesse accusare una crisi come quella di Torino ci ucciderebbero tutti!».

Costi, domani, al Foro d'Italia, con gli azzurri, Sivori non ci sarà, ma non sarà Moro, che per la offesa inflitta sempre in occasione degli incidenti di Torino, ha concluso il campionato tre domeniche prima. Per la Coppa del Mondo, tuttavia, i due calciatori della Juventus torneranno, se è naturale - dimostreranno di essere in buona condizione, durante il viaggio, e verranno chiamati dopo la partita con il Flamengo, che precede di giusto un mese il primo di otto finali fatti, il 5 maggio la squadra azzurra scacchietti azzurri affronterà la Francia a Firenze, il 13 maggio andrà a Bruxelles per giocare con il Belgio, mentre la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

ATTILIO CAMORIANO

Arbitrerà Adami

L'Ufficio Stampa della FIGC comunica che ad arbitrare la gara che la rappresentativa azzurra scacchietti con il Flamengo è stato chiamato Adami di Roma che sarà coadiuvato dal guardalinee Badini e Anticollabora.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

La squadra di calcio del Palermo, partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta ad Atene a bordo di un aereo di linea, ha la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

La squadra di calcio del Palermo, partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta ad Atene a bordo di un aereo di linea, ha la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

E nel secondo tempo? Nel secondo tempo, tutto è possibile. Interessante sapere quale incarico si affiderà a Di Giacomo, che è un jolly, e l'uso che s'intende fare di Meloni, che si schiera contro gli sparring-partners del Flamengo, nel primo tempo potrebbe essere la seguente: Mattarel, David, Radice, Salvadori, Last, Trapattoni, Sormani, Maschio, Altafini, Rivera, Menichelli.

Per Sormani, invece, la sorpresa è che domenica della rapidità della chiamata.



I brisillanti del Flamengo, giunti a Roma domenica pomeriggio, hanno effettuato ieri un leggero allenamento atletico. Il DT della squadra Costa ha dichiarato di voler schierare contro la selezione azzurra la seguente formazione: Axy, Vanderley, Luiz Carlos, Jadir, Ronald, Jordan, Joel, Nelson, Henrique, Daita, Jair. Nella foto: i brisillanti in allenamento.

Per quanto sia difficile sperare in una ripetizione di Atalanta-Milan

Legato alle decisioni della CAF la sorte dello scudetto 1961-62

Poche le speranze dei viola - E pochissime le speranze del Padova - A Ferrara si è decisa la sorte di Angelillo?

Nemmeno la terza giornata di campionato è servita a chiudere definitivamente i conti. Per quanto riguarda i viola, la partita con il Padova, che per la CAF non è più formata dagli stessi uomini che fecero ripetere Juventus-Inter, e abbiamo detto che la recidiva dell'Atalanta lascia poco da sperare in un accoglimento del suo reclamo. L'unico punto incerto riguarda il comportamento della CAF, decisioni che molto probabilmente non si discuteranno da quelle prese già in prima e seconda istanza. Lo abbiamo già detto che la CAF non è più formata dagli stessi uomini che fecero ripetere Juventus-Inter, e abbiamo detto che la recidiva dell'Atalanta lascia poco da sperare in un accoglimento del suo reclamo. L'unico punto incerto riguarda il comportamento della CAF, decisioni che molto probabilmente non si discuteranno da quelle prese già in prima e seconda istanza.

di polizia che dimostrano come gli invasori fossero quasi tutti tifosi rossoneri sprovvisti di voglia. Perché in questo caso è ovvio che è iniquo attribuire ogni responsabilità dell'invasione all'Atalanta. Ma si dice che i dirigenti della Lega stanno facendo pressioni perché una volta per tutte venga riaffermato il principio della validità del regolamento, anche per non creare altre situazioni del genere per il futuro. Dunque poiché i nuovi membri della CAF sono assai ligi ai desideri di Pasquale ci sembra di poter confermare che la possibilità di una ripetizione dell'incontro. E quindi scarse rimangono le speranze dei viola.

che se è vero che matematicamente ancora non è condannato, però è anche vero che per continuare a sperare di ottenere due vittorie nelle ultime due partite, mentre devono collezionare due sconfitte consecutive. Come si vede la situazione del Padova è proprio difficile: e già domenica potrebbe diventare irrimediabile in quanto c'è un pomeriggio un incontro diretto tra Padova e Venezia che si presenta come un vero scontro alla morte, come uno scontro per la sopravvivenza in serie A. Sarà bene comunque attendere domenica prima di poter fare il «Profumo» di Padova, perché i padovani riusciranno a far saltare le barricate, e sicuramente i lagunari in balzo mariano dalla propria sede allora la lotta potrebbe farsi più incerta.

In attesa di sapere come andrà a finire torniamo alla terza giornata del campionato di calcio. Di rilievo è stata la vittoria a rete platonica dell'Udinese a Palermo, soprattutto perché conferma che il numero di quando hanno perso Montez non riescono più a imbucarne una giusta. È più interessante e appassito della battaglia di Ferrara, che è riuscita a passare nonostante l'impegno dei locali (ancora non si sapeva se potevano consistere in un solo o in due). Ferrara è stata la vittima di un centro diretto tra Padova e Venezia che si presenta come un vero scontro alla morte, come uno scontro per la sopravvivenza in serie A. Sarà bene comunque attendere domenica prima di poter fare il «Profumo» di Padova, perché i padovani riusciranno a far saltare le barricate, e sicuramente i lagunari in balzo mariano dalla propria sede allora la lotta potrebbe farsi più incerta.

Dubbi invece per Pintti e Pestrin

Tornano Mecozzi e Bizzorri domenica nella Lazio a Bari

Stasera il C. E. giallorosso (ma senza «bombe»)

Roma e Lazio stanno già pensando agli incontri di domenica che vedranno i giallorossi ricevere l'Atalanta all'Olimpico di Bari. Per quanto riguarda le formazioni si prevede che nella Lazio rientrano Mecozzi e Bizzorri mentre i giocatori di ritorno sono Pintti e Pestrin. Per quanto riguarda le formazioni si prevede che nella Lazio rientrano Mecozzi e Bizzorri mentre i giocatori di ritorno sono Pintti e Pestrin.

Carati tricolore battendo Fortilli

BOLOGNA 2. - Remo Carati ha conquistato stasera il titolo italiano del mezzo maratona battendo il detentore Bruno Fortilli per un tempo di 102 minuti e 30 secondi.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

La squadra di calcio del Palermo, partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta ad Atene a bordo di un aereo di linea, ha la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

La squadra di calcio del Palermo, partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta ad Atene a bordo di un aereo di linea, ha la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

La squadra di calcio del Palermo, partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta ad Atene a bordo di un aereo di linea, ha la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

Oggi il Palermo gioca a Istanbul

La squadra di calcio del Palermo, partita ieri pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta ad Atene a bordo di un aereo di linea, ha la squadra dei cadetti si batterà con la Francia B, a Tolosa il 6 maggio, e con l'Ungheria B, l'11 maggio a Bari. Quindi, il 16 maggio l'avventura. Spadacini conferma che entro la metà del mese saranno resi noti i nomi dei quaranta giocatori candidati al viaggio in Cile, che il 23 e 24 aprile dovranno trovarsi a San Pellegrino. L'elenco dei ventidue giocatori che prenderanno parte alla Coppa del Mondo verrà diramato dieci giorni prima dell'inizio della competizione, e cioè il 20 maggio.

Il 25 aprile la nostra grande gara per dilettanti

Il «G.P. della Liberazione» per il «Trofeo UN-FIZZ»

Una storia ricca di tanti episodi indimenticabili - Tre campioni del mondo nell'albo della corsa - Il percorso - Presenti gli uomini del CT Rimedio

È già in cantiere il Gran Premio della Liberazione, la corsa ciclistica per dilettanti che sta per giungere alla XVII edizione e che è assurda l'ipotesi di un suo «classico».

Il Gran Premio della Liberazione ha già una storia gloriosa. È la corsa che si è affermata in concomitanza con la ripresa del nostro sport al fine dell'ultima guerra: parlata della corsa, che il nostro giornale con la collaborazione della S. S. Lazio e della UNFIZZ sta organizzando come fare la storia della nostra ripresa ciclistica. Ad essa hanno partecipato tutti coloro che, per un periodo di tempo, hanno fatto parte del movimento sportivo italiano. E, per un periodo di tempo, hanno fatto parte del movimento sportivo italiano.

del sette colori dell'arcobaleno. Potremmo continuare, ricordando anche qualche episodio della corsa, ma chi ha seguito la corsa non le vede edizioni trascorse, ricorda meglio di noi, e noi, per un periodo di tempo, hanno fatto parte del movimento sportivo italiano. E, per un periodo di tempo, hanno fatto parte del movimento sportivo italiano.

Non lo facciamo perché escludiamo dal campo di affidato che è quello di parlare della edizione che scaturirà il prossimo 25 aprile alla 1813 dalla sede Pirelli (altezza del Quadraro).

Visto il risultato delle precedenti edizioni, la formula della corsa è quella «bandiera» per un periodo di tempo, hanno fatto parte del movimento sportivo italiano. E, per un periodo di tempo, hanno fatto parte del movimento sportivo italiano.

Per quanto sia difficile sperare in una ripetizione di Atalanta-Milan

«Kid» Paret aggravato

Stasera il C. E. giallorosso (ma senza «bombe»)

NEW YORK 2. - Benny «Kid» Paret, il pugile cubano massacrato la notte del 21 marzo sul ring del Madison Square Garden da Emilio Griffith e dal suo giorno ricoverato presso l'ospedale Roosevelt in stato di coma nonostante un intervento chirurgico al cervello, è stato dichiarato ufficialmente in via definitiva polmonite. Lo hanno dichiarato stasera i medici dell'ospedale.

Inoltre, anche lo stato comatoso ha avuto un peggioramento. Paret è stato subito sottoposto ad un nuovo speciale esame generale.

Nella foto: Paret sotto la tenda ad ossigeno dove è stato posto per facilitargli la respirazione.



Record mondiale di un pesista sovietico

MOSCUA 2. - Il pesista sovietico Yuriy Sidorov ha stabilito un nuovo record mondiale della sollevazione per la categoria dei pesi mosca (57 chili) con un sollevamento di 135 chili, al primo tentativo, nel corso di una gara di qualificazione per il campionato del mondo di Berlino del 20 aprile 1962.

Domenica la «classica» napoletana

Sorteggiati i 21 trottatori partecipanti al «G.P. Lotteria»

NAPOLI 2. - Questa mattina si è proceduto al sorteggio dei numeri di partenza del ventuno cavalli, partecipanti al Gran Premio Lotteria Nazionale di Azzurro, in programma domenica prossima a Napoli, e il sorteggio è stato effettuato al Palazzo di Città, a Napoli, e il sorteggio è stato effettuato al Palazzo di Città, a Napoli, e il sorteggio è stato effettuato al Palazzo di Città, a Napoli.

Primo battente (L. 3.000.000) 1.680 alla pari: 1) Tehran (Albonetti), 2) Elise Hannover (Casoli), 3) Sandalwood (Biondini), 4) Lutz IV (E. Freundt), 5) Torino (Biondini), 6) Dama (Biondini), 7) Quercia (Biondini), 8) Quercia (Biondini), 9) Quercia (Biondini), 10) Quercia (Biondini), 11) Quercia (Biondini), 12) Quercia (Biondini), 13) Quercia (Biondini), 14) Quercia (Biondini), 15) Quercia (Biondini), 16) Quercia (Biondini), 17) Quercia (Biondini), 18) Quercia (Biondini), 19) Quercia (Biondini), 20) Quercia (Biondini), 21) Quercia (Biondini).

Oggi alle Capannelle

Il ben dotato Premio Vesano (lire 250 mila netti 2000), un discedente sui 200 metri della pista derby figura al centro del programma esterno di corse al «G.P. dell'ippodromo romano delle Capannelle».

Lunà alle 11.30. Ecco le nove selezioni: 1) corso Nazionale Arcobaleno (Biondini), 2) corso Capelli (Cielonino), Attili; 3) corso Machiavelli, Arakca; 4) corso S. S. Lazio (Biondini), 5) corso S. S. Lazio (Biondini), 6) corso S. S. Lazio (Biondini), 7) corso S. S. Lazio (Biondini), 8) corso S. S. Lazio (Biondini), 9) corso S. S. Lazio (Biondini).

VINCENZO MECOZZI trasporta alla testa del gruppo affilicciatissimo in cima alla salita della L. Minna, nel cuore dell'Aspromonte, il gruppo della Calabria. La fatica del bravo sciatore della S. Pellegrino non avrà altri echi. Mecco comunque si è messo in bella lece.

Il monopolio dell'auto teme un'affermazione del sindacato di classe

La FIAT licenzia e sposta operai alla vigilia delle elezioni di C.I.

Uno scrutatore della FIOM ha ricevuto, mentre era in malattia, la lettera che lo buttava sul lastrico - Ricatti e pressioni per far disertare le urne - Memoriale a Fanfani

(Dalla nostra redazione) TORINO, 2. - Anche quest'anno, in clima di centro-sinistra, la FIAT non è venuta meno all'appuntamento elettorale. Si è rinnovata e, in certe sezioni, accentuata la campagna di intimidazioni, di violenza sulle coscienze dei lavoratori che, da anni ormai, precede il periodo delle elezioni per il rinnovo delle Commissioni interne del monopolio dell'auto.

Infatti, anche il licenziamento del candidato impunito alle elezioni di Commissione interna alla Lancia, che è seguito a quello di un membro di Commissione interna FIOM, è stato di una brutalità inaudita. A questo giovane è stata posta l'alternativa di rinunciare, accettando il trasferimento in un'altra sede, alla sua presenza nella lista FIOM o di essere licenziato. Al fermo atteggiamento dell'impiegato, la ditta ha risposto con il provvedimento di rimpatrio.

Il modo come gli operai, giovani ed anziani, resistono a molteplici modi in cui si manifesta l'intimidazione padronale, assume aspetti commoventi ed in molti casi entusiasmanti. Il respingere il ricatto, la lusinga, è diventato per migliaia di lavoratori il modo per difendere la dignità, per essere uomini e per mantenere aperta una prospettiva di nuovi rapporti nella fabbrica. Ma proprio perché il problema della dignità e della libertà in fabbrica è un problema della democrazia nel nostro Paese, la sua difesa non deve contare solo su quanto, in una situazione di estrema

stanno facendo i lavoratori. Opportuno quindi è stato, nella sua documentata denuncia, il riferimento della Camera del lavoro torinese alla riunione tra sindacati e Presidente del Consiglio, affinché tutti i problemi del mondo operato siano esaltati soprattutto nei conseguenti interventi efficaci che si sostituiscono alle generiche affermazioni. I propositi di libertà e democrazia vanno messi alla prova dei fatti. Ed oggi quello più clamoroso porta il nome della FIAT, sulle orme del quale i nostri governanti fino ad oggi si sono fermati. E domani?

PIERO MOLLO

Per l'assistenza e la riforma agraria

Duemila mezzadri manifestano a Chieti



CHIETI — Duemila mezzadri convenuti da tutta la provincia hanno manifestato domenica scorsa nel Capoluogo per nuovi patti agrari. Il miglioramento delle pensioni e dell'assistenza, la riforma agraria. È la prima volta che in questa provincia i contadini danno vita a una grande manifestazione provinciale: ciò è avvenuto in un clima di grandi sconvolgimenti in atto nelle campagne che spingono i contadini a porre con forza le loro rivendicazioni

Dopo due mesi e mezzo di lotta

Concluso l'accordo ieri alla Michelin

Tangibili risultati economici e normativi conquistati dalle maestranze

L'INT denunciato all'Ispektorato

TORINO, 2. - La lunga e drammatica lotta dei lavoratori della Michelin si è conclusa oggi pomeriggio, con un accordo sottoscritto sotto il patrocinio del prefetto e dell'Ufficio del Lavoro, dai sindacati, dalla Commissione Interna e dai rappresentanti padronali. Il documento si articola su tre punti, dei quali, il primo è il consenso dell'azienda nel progetto di accordo costruito nell'ultima riunione presso il Ministero del Lavoro e sull'interpretazione del quale si era nuovamente accesa la lotta.

Il segretario del sindacato unitario degli autotrasportisti romani ha denunciato all'Ispektorato del Lavoro il perdurare di situazioni illegali all'interno dell'azienda. La richiesta del sindacato mira al rispetto della legge anche per impedire un processo di continua smobilizzazione di un'azienda pubblica, quale è appunto l'INT, ai quali INT ede alcuni - gari - di consegna delle merci trasportate: la violazione delle disposizioni di legge in materia di assegni familiari da parte degli appaltatori. La richiesta del sindacato mira al rispetto della legge anche per impedire un processo di continua smobilizzazione di un'azienda pubblica, quale è appunto l'INT, ai quali INT ede alcuni - gari - di consegna delle merci trasportate: la violazione delle disposizioni di legge in materia di assegni familiari da parte degli appaltatori.

La lotta dei 50 mila dei grandi magazzini

Gli "operai del commercio" per un trattamento europeo

Campagna propagandistica della Confcommercio e dell'AIGID: « Il contratto integrativo è un handicap verso l'estero » — Documentiamo le disparità di trattamento nel MEC: l'Italia è in coda

L'annuncio di un nuovo sciopero unitario di 48 ore nei grandi magazzini ha spinto la Confcommercio e l'AIGID (l'associazione dei monopoli della distribuzione) a scatenare un ben orchestrato coro di lagnanze, dopo le intimidazioni volte a far fallire l'ultimo sciopero.

Nella tabella esponiamo significativi paragoni, da cui si rileva che sui fondamentali istituti normativi e salariali l'Italia viene ultima, anch'essa su altri (ferie, tredicesimo, ecc.) essa dispone di trattamenti migliori, che però non implicano costi complessivi superiori. Decisivi i confronti sugli orari e sui salari, come si vede.

Eloquente confronto internazionale

VOCE	Francia	Belgio	Olanda	Germania Occ.	Italia
Retribuzione media (L.)	17.000	60.000	40.000	42.000	38.000
Scarto salariale fra uomo e donna (%)	—	—	30%	—	5%
Orario settimanale	40	40	42	45	46
Maggiorazione per straordinario diurno	25% oltre le 8 giornate	25% oltre le 18 settimane	25%	25%	20%
Maggiorazione per straordinario festivo	100%	100%	100%	100%	30%
Durata dell'apprendistato	3 anni (massimo)	1 anno	1 anno	3 anni (massimo)	3 anni minimo obbligat.

Il terzo punto affronta l'applicazione dell'accordo sulla riforma del lavoro, il lavoro a tempo, il contratto a termine, il contratto a chiamata, il contratto a tempo determinato, il contratto a tempo parziale. Per gli altri turni verrà discussa una soluzione rispondente alla volontà degli operai interessati, entro il primo giugno, data della quale verrà applicata l'applicazione del nuovo orario.

Sembrerebbe che la richiesta di un contratto integrativo per il cosiddetto « grande dettaglio » metterebbe in difficoltà i monopoli nostrani della distribuzione, in confronto a quelli esteri. Merito perciò far notare quale disparità vi sia oggi nei trattamenti praticati in Italia e negli altri paesi del MEC a

Anziani contadini manganellati perchè protestano per le pensioni

Il grave episodio è avvenuto ad Alessandria — Importante manifestazione in Irpinia ove ha parlato il compagno Grifone — Nei prossimi giorni ogni centro rurale sarà interessato al movimento

L'aumento delle pensioni agrarie è una nuova politica di sostegno del settore assistenziale e previdenziale per i coltivatori diretti e al centro di un vasto movimento in pieno sviluppo nelle campagne. L'Alleanza aveva annunciato circa 2.000 manifestazioni ma dagli elenchi dei comizi, delle assemblee e dei raduni che le organizzazioni hanno indetto per i prossimi giorni si ha l'impressione che questa cifra sarà ampiamente superata e già praticamente in ogni centro rurale, grande o piccolo, vi sarà una manifestazione su questi temi, collegata ad una nuova politica agraria.

Tra le manifestazioni svoltesi in questi ultimi due giorni particolare importanza assumono quelle tenute in Piemonte e in Campania. Ad Alessandria, domenica scorsa, il vice presidente dell'Alleanza dei contadini ha parlato ad una grande folla di coltivatori diretti che poi hanno manifestato sotto la sede della prefettura, chiedendo l'aumento delle pensioni. La polizia ha aggredito la folla dei contadini con violente cariche delle jeep: alcuni anziani contadini sono stati manganellati e un membro della delegazione che doveva recarsi dal prefetto è stato ferito e trattenuto per alcune ore dai poliziotti. I contadini hanno dato prova di grande fermezza e la manifestazione si è conclusa solo quando la delegazione è stata ricevuta dal capo di gabinetto del prefetto.

A Montecalvo Irpinia (Avellino) hanno parlato l'onorevole Grifone della presidenza dell'Alleanza dei contadini e il dirigente dell'Alleanza provinciale Livio De Felice: erano presenti, assieme ad una folla di contadini, numerosissime donne e coltivatrici iscritte alla « bonomia ». Il compagno Grifone ha ribadito che i contadini non possono rassegnarsi all'ingiustizia di pensioni inferiori a quelle corrisposte ad altre categorie lavoratrici. Si è accorciato il tempo di permanenza del compagno Grifone — si fecero le proposte avanzate dalle sinistre sono appunto di fronte al Parlamento per arrivare ad una rapida soluzione del problema. Il governo — ha concluso Grifone — afferma che l'aumento delle pensioni non rientra nelle previsioni, in quanto Bonomi si era limitato a chiedere gli assegni familiari: nessun dubbio che questo sia vero e ciò spiega perché dopo aver fatto la voce grossa Bonomi abbia poi fatto marcia indietro.

Con la stessa richiesta di un aumento delle pensioni ai contadini si sono svolte nel giro di ventiquattro ore, due manifestazioni da parte dei seicento coltivatori di Orsara di Puglia (Foggia). Per domenica prossima l'Alleanza dei contadini di Capitanica ha convocato a Cerignola un convegno sulla lotta per la riforma agraria, specie nel settore della mezzadria e della colonia: nella stessa giornata si svolgeranno comizi e manifestazioni nei principali centri della provincia.

Il 4. congresso della FIM (Federazione italiana metalmeccanici) aderente alla CISL, si è concluso ieri a Roma con l'approvazione di una mozione finale nella quale si rileva, tra l'altro, che il progresso economico dell'ultimo anno non ha risolto: la disparità di condizioni economiche e di sviluppo sociale fra zone progredite e zone sottosviluppate; la disuguaglianza di progresso tecnico e organizzativo tra aziende moderne e imprese di tipo artigianale; il costante aumento delle fonti di lavoro nell'industria metalmeccanica e la non corrispondenza di un'adeguata programmazione della manodopera di preparazione professionale; la disuguale distribuzione del reddito che non ha permesso ai lavoratori di partecipare ai benefici derivanti dal miracolo economico.

Nuovo sciopero degli edili a Gela

GELA, 2. — Gli edili sono scesi nuovamente in sciopero per aver perso un trattamento migliore delle aziende (tra cui l'ANIC) che si stanno sfidando. In solidarietà con gli edili hanno perso il lavoro i 1500 metalmeccanici che in questi giorni hanno ottenuto un ventaggioso accordo sempre dalle ditte che lavorano al seguito del « petrolchimico ».

CISL e UIL si sono stavolta astenute dalla lotta, poiché hanno raggiunto un accordo separato con 4 delle 12 imprese edili operanti a Gela: la riuscita dello sciopero — nonostante l'accordo — dimostra l'importante sforzo degli edili per gli scarsi risultati ottenuti e la confessione dei due sindacati.

Per questo, la decisione dei sindacati per altri due giorni di sciopero, e l'appello di duemila dipendenti milanesi dei grandi magazzini per il lancio della parola d'ordine della « settimana corta » e della 14. mensilità subito, diventano gli argomenti decisivi. Il successo degli scioperi del 12 dicembre e del 24 marzo conferma che la via della lotta è sentita come mezzo per ottenere un trattamento « europeo ».

Tremila operai belgi licenziati per l'affare dei tappeti

Più di cinquemila operai belgi saranno gettati sul lastrico a seguito della recente decisione di Kennedy di raddoppiare i dazi doganali sui tappeti e sui prodotti del vetro importati dal Belgio. L'organo dei sindacati cristiani La Cité così spiega le conseguenze del provvedimento: « Per le esportazioni delle esportazioni belghe dal 1960, il totale delle tariffe doganali passerà da 1.582.000 dollari a 3.030.000. Nel 1960 il mercato americano assorbiva il 22 per cento delle esportazioni belghe, ossia il 20 per cento circa della produzione. Il raddoppio delle tariffe porterà ad una diminuzione considerevole delle vendite su quel mercato sopprimendo quasi interamente le condizioni di redditività ai prezzi attuali. Così le misure americane avranno conseguenze negative anche sulle condizioni di produzione del vetro in Belgio. L'industria del vetro occupa attualmente in Belgio 7.800 operai ».

Tappeti: le esportazioni di tappeti belgi negli Stati Uniti rappresentavano il 46 per cento della produzione nazionale; la concorrenza attuale tra i tappeti americani e quelli importati è tale che gli aumenti decisi da Kennedy bloccano le nostre esportazioni. Sarà una catastrofe per la maggior parte delle fabbriche che interessate e per migliaia di operai specializzati.

Oggi manifestano i PP. TT.

Oggi si svolgerà in tutta Italia la manifestazione nazionale dei postelegrafonici, in merito alla richiesta unitaria della categoria per una immediata trattativa sulle richieste degli stipendi e delle qualifiche funzionali.

L'amministrazione delle PTT ha frattanto convocato per giovedì la Commissione mista amministrazione-sindacati PTT, recentemente costituita per l'esame dei problemi riguardanti il personale postelegrafonico.

La segreteria nazionale della federazione di categoria aderente alla CGIL rileva però che l'ordine del giorno dei lavoratori non corrisponde alle richieste del sindacato e all'atteggiamento della categoria e si compiè che la commissione dovrebbe assolvere quale organo di contrattazione democratica le funzioni di segreteria prima ha chiesto al ministro Spallino di modificare l'ordine del giorno includendovi come punto essenziale la richiesta di nuovi stipendi e qualifiche funzionali.

Anche i sindacati cristiani di Moseron hanno inviato una protesta all'ambasciata degli Stati Uniti. Così ha fatto anche la CGVU. Alcuni giornali come La Metropoli si sono anche chiesti come Kennedy possa conciliare le sue recenti dichiarazioni concernenti la necessità di aumentare gli scambi tra il MEC e gli Stati Uniti con il colpo da esso inferto a due rami produttivi dell'Europa. Questa aggressione — così la definisce il giornale — è tanto meno giustificata in quanto la bilancia del MEC è deficitaria nei confronti degli Stati Uniti. In altre parole, i paesi del MEC hanno acquistato negli Stati Uniti più di quanto non abbiano venduto. Il deficit è stato di 1.584.000 dollari nel 1960 e 1.821.000 nel 1961. Si dice — prosegue il giornale — che il MEC non deve adottare misure di ritorsione. Ma Kennedy troverà con chi parla quando torneranno sul tappeto i progetti di assicurazione con l'Europa di cui si è parlato nel messaggio al Congresso del 25 gennaio scorso.

A sua volta il Drapeau Rouge denuncia anche la politica di dumping praticata dagli Stati Uniti in Belgio con i loro prodotti tessili a scapito della produzione locale e rileva che la responsabilità per l'accaduto ricade sul governo belga e sui monopoli che hanno « preso la abitudine di ballare secondo il ritmo che si fischia a New York » trascurando i mercati socialisti.

D. O.

Impegnata mozione del congresso FIM-CISL

Il documento esamina poi la posizione della FIM nei rapporti con le altre organizzazioni sindacali e ribadisce il principio dell'autonomia a tutti i livelli del sindacato; l'ircompatibilità fra le cariche politiche e le cariche sindacali; la necessità di rafforzare la pressione nei confronti dei pubblici poteri e di favorire il processo di unità sindacale dei lavoratori il quale può realizzarsi con l'organizzazione da parte di ogni organizzazione di una completa libertà da influenze politiche e attraverso l'accettazione del sindacato come strumento essenziale di progresso democratico.

Dall'anno prossimo a Monaco

Villeggiature sottomarine

Nelle acque del principato di Monaco sarà costruito un villaggio residenziale subacqueo

(Nostro servizio particolare) MONTECARLO. 2. — Quanto prima, forse entro un anno, il principato di Monaco si arricchirà di una nuova ed eccezionale attrattiva turistica: un villaggio residenziale costruito sotto la superficie dell'acqua.

richiamata oltre tutto, nelle « vie » del villaggio dai folti di luce che usciranno dalle finestre e dai riflettori di vari colori che saranno sistemati in vari punti del « villaggio » e dei suoi immediati dintorni.

Ne ha dato l'annuncio in una conferenza il comandante Jacques-Ives Cousteau, illustrando i vantaggi di una « villeggiatura sottomarina » se non addirittura del vitigno l'anno in una abitazione costruita sotto la superficie dell'acqua.

Il comandante Cousteau ritiene che ciascuna abitazione potrà essere venduta ad un prezzo non molto superiore a quello di una corrispondente abitazione « di superficie » eretta in una qualsiasi località turistica.

I primi esemplari di « casa sottomarina » saranno costruiti a cura del comandante in una baia della Costa Azzurra al cui centro sorge una piattaforma collegata alla terraferma da un pontone. Per mezzo di ascensori che scorreranno entro tubazioni a tenuta stagna sarà possibile calarsi sul fondo del mare dove altri tunnel di materiali plastici e di vetro collegheranno le varie abitazioni al « capolinea » degli ascensori.

Secondo l'oceanoografo abitare in una casa sottomarina presenta notevoli vantaggi anche dal punto di vista medico quanto è dato il particolare ambiente è possibile creare condizioni di vita assolutamente igieniche e « isolarsi » completamente dal mondo esterno ricco di germi in caso di epidemie.

Questo primo villaggio sotto il mare verrà ad una profondità di otto-dieci metri, ma il comandante Cousteau intende costruirne in seguito altri posti a venti, trenta e perfino sessanta metri di « quota negativa ». Il celebre oceanografo afferma che dagli studi fin qui compiuti dal lui stesso e dai suoi esperimenti in laboratorio risulta che un edificio sottomarino non solo non costerà più caro di uno edificato all'aria aperta ma anzi costerà senza dubbio di meno per quel che riguarda le opere murarie. Fra l'altro lo stesso « ambiente » consente di costruire con materiali relativamente leggeri in quanto la spinta di galleggiamento annulla in parte gli effetti della forza di gravità.

Il vice-ministro degli esteri sovietico, Zorin, ha replicato dichiarandosi pronto ad esaminare qualsiasi suggerimento costruttivo in vista di un accordo per l'interdizione delle esplosioni ma raffermando che l'URSS non intende né piegarsi al « ricatto » di Washington, né accettare sul suo territorio forme di « spionaggio legalizzato ». Essa, ha soggiunto Zorin, aveva accettato il numero di ispezioni in uno sforzo per venire incontro al punto di vista occidentale, ma ha ritirato questa concessione dopo che gli occidentali hanno respinto un'intesa distensiva e hanno rilanciato la corsa alla supremazia nucleare.

Mentre balla il twist le svaligiano la casa



HOLLYWOOD — Mentre la famosa sarta Marusia ballava in un night club di Hollywood uno scatenato twist, i ladri ne hanno approfittato per svaligiare la casa: gioielli per un valore di quasi 100.000 dollari sono andati in fumo. Nella foto: la sarta mentre balla il twist

Caccia all'ergastolano nella Nuova Zelanda

AUCKLAND. 2. — Da qualche ora è in atto in tutta la Nuova Zelanda una estesa caccia all'uomo: diretta alla cattura di un ergastolano evaso la scorsa notte con il compagno di cella dal reclusorio di Auckland.

L'evaso è il ventottenne Angelo La Mattina, condannato all'ergastolo nel 1957 per aver ucciso un guardiano nel corso di un tentativo di furto con scasso. Con lui è fuggito un detenuto ventenne, condannato lo scorso anno a quattro anni di reclusione per un delitto contro il patrimonio.

Vi sono esposti quadri di pittori italiani

Mostra viaggiante di pittura per l'Italia



I quadri di otto pittori italiani, Sante Monachesi, Giovanni Omiccioli, Anna Salvatore, Marcello Gallan, Aligi Sassu, Giovanni Consolazione, Alberto Suggi e Renzo Vespianni, stanno compiendo un originale giro per tutta l'Italia. Scopo degli organizzatori della mostra è quello di portare al pubblico sempre più vasto. La mostra si trova ora in Sicilia. In ogni città il pubblico ha votato per quello che riteneva il miglior quadro, ciò contribuirà alla mostra anche il valore di un referendum nazionale. Nella foto: I quadri della mostra viaggiante esposti in via della Libertà a Palermo

Alla conferenza dei diciotto

I neutrali fanno appello contro le esplosioni USA

Zorin avverte: l'Unione Sovietica è pronta all'accordo ma se gli Stati Uniti faranno le loro prove, dovrà seguirne l'esempio — Delegazioni americane a Ginevra

GINEVRA. 2. — I delegati dell'India, della Birmania, dell'Etiopia e della Svezia hanno insistito nell'odierna seduta della conferenza di Ginevra affinché gli Stati Uniti soprassedano alle esplosioni nucleari in programma per questo mese e venga firmato tra le potenze nucleari un accordo sull'interdizione delle esplosioni stesse. Tale accordo, essi

hanno rilevato, potrebbe essere garantito, oltre che dai sistemi di controllo nazionali, dal sistema internazionale di posti di ascolto, suggerito dall'India.

Dean ha sostenuto, in contrasto con quanto riconosciuto dal presidente Kennedy il 3 settembre scorso, che i mezzi di controllo esistenti non offrirebbero una garanzia adeguata e ha cercato di contestare la validità delle registrazioni fatte dall'URSS in relazione con gli esperimenti americani. A suo dire, i sovietici avrebbero accettato i ricatti di questi esperimenti soltanto perché non era stata annunciata la data.

Il vice-ministro degli esteri sovietico, Zorin, ha replicato dichiarandosi pronto ad esaminare qualsiasi suggerimento costruttivo in vista di un accordo per l'interdizione delle esplosioni ma raffermando che l'URSS non intende né piegarsi al « ricatto » di Washington, né accettare sul suo territorio forme di « spionaggio legalizzato ».

Il rappresentante italiano, ambasciatore Cavalletti, si è associato alla tesi americana, sostenendo che i controlli sono indispensabili per far rinascere la fiducia reciproca tra gli Stati.

La conferenza riprenderà la discussione domani.

La conferenza riprenderà la discussione domani.

In un « night » londinese lotta fra uomo e coccodrillo LONDRA. 2. — Un membro della società protettiva degli animali alle prese con un coccodrillo: questo è lo spettacolo inatteso che si è svolto ieri sera al frequentatori di un locale notturno di Londra.

In un « night » londinese lotta fra uomo e coccodrillo LONDRA. 2. — Un membro della società protettiva degli animali alle prese con un coccodrillo: questo è lo spettacolo inatteso che si è svolto ieri sera al frequentatori di un locale notturno di Londra.

Il giorno, comunque, seguito con attenzione tanto più viva in quanto non si trattava di un « numero » ma di un vero dramma che si è svolto nel bacino che si trova al centro del ristorante e dove, approfittando di un momento di assenza dell'argenteo, fu costretto a chiamare un medico a tarda sera; gli versò una parcella di 3 mila lire. Sempre in conseguenza di quella malattia, durata oltre dieci giorni, mi trovai nella necessità di far intervenire un altro medico, che si ritenne pagato con sole mille lire.

Inutili 23 mila firme per la grazia Domani sulla forca James Hanratty E' accusato di aver ucciso un uomo e di averne violentato la fidanzata

Inutili 23 mila firme per la grazia Domani sulla forca James Hanratty E' accusato di aver ucciso un uomo e di averne violentato la fidanzata

Il comunicato diramato dal ministero degli Interni dice: « Dopo avere attentamente esaminato tutte le circostanze del caso Hanratty, il ministro degli Interni non è riuscito a trovare nessun elemento concreto che gli consenta di raccomandare a Sua Maestà di intercedere in suo favore ».

Londra. 2. — Il ministro degli Interni Richard Butler ha respinto stamane la grazia a favore di James Hanratty, condannato ad essere impiccato questa settimana. Il ministro non ha voluto neppure tener conto di una petizione a favore del condannato che riceva 23 mila firme.

Lettere all'Unità

La RAI-TV e il processo di Mazzarino

Caro direttore, La RAI-TV continua a trasmettere film e telefilm pieni di gangsters e di sparatorie, ma si guarda bene dal mettere in onda un « servizio » di informazioni sul processo contro i fratelli di Mazzarino, che già da oltre due settimane si va svolgendo davanti alla Corte d'Assise di Alessandria e anche il Telegiornale luce.

« Libertà » sindacale alla SIAE

Signor direttore, da una Tribuna politica, l'on. Fanfani ha illustrato il contenuto degli articoli 39 e 40 della Costituzione sulla libertà di organizzazione dei sindacati e sul diritto di sciopero.

Comprendiamo l'imbarazzo di una certa categoria di dirigenti della RAI-TV non ha il diritto di trasmettere soltanto le notizie « comode » e ignorare quelle « scomode ».

Quando il personale si accingeva a eleggere il suo rappresentante in un'assemblea, il direttore generale, solo davanti al fermo atteggiamento dei lavoratori, « supportò » che le elezioni si svolgessero in un ambiente di « libertà » e non in quello di « terrore ».

Ecco perché le bistecche costano care

Caro direttore, Finché la « Operazione bistecche », presentata alla TV dal giornalista Zatterin, non c'è affatto differenziazione dalle tante « inchieste governative » condotte in questi anni su questo o quel problema.

Quanto costa trasferire un telefono Signor direttore, vorrei sapere a quale livello la TETI intende far giungere i suoi supergiuganti. Qualche anno fa, infatti, spesi oltre 10 mila lire per fare installare il telefono nel mio appartamento.

Ma, nonostante questo provvedimento, il costo di un telefono è aumentato in modo che la comunità religiosa che ospitava: si era trasformata in una effluente attività organizzata a delinquere.

Ritrovata esanime con accanto un giaguaro

NEW YORK. 2. — Un agente ha trovato oggi un giaguaro addomesticato che beveva sangue sul volto della padrona priva di sensi nella camera da letto della sua abitazione.

Il giorno, comunque, seguito con attenzione tanto più viva in quanto non si trattava di un « numero » ma di un vero dramma che si è svolto nel bacino che si trova al centro del ristorante e dove, approfittando di un momento di assenza dell'argenteo, fu costretto a chiamare un medico a tarda sera; gli versò una parcella di 3 mila lire.

Io firmerò anche se ho subito il danno

Signor direttore, ho letto con piacere le lettere riguardanti il servizio militare. Io ci sono già passato e posso assicurare che la « pagaja » non è proprio una scuola di democrazia: e non solo per quanto riguarda i giornali ammessi e quelli proibiti.

Il disastro preveduto è successo ed è il timore di quel dirigente erano fondatissimi: perché si sapeva che quella era una segnalazione che poteva dare addito a interpretazioni errate, come è stato.

In un « night » londinese lotta fra uomo e coccodrillo

LONDRA. 2. — Un membro della società protettiva degli animali alle prese con un coccodrillo: questo è lo spettacolo inatteso che si è svolto ieri sera al frequentatori di un locale notturno di Londra.

Tabacchiere chiuse a Grosseto

Signor direttore, da queste colonne vorrei far sapere al Monopoli dello Stato che la domenica sera, dopo le 21, a Grosseto non si trovano più tabacchiere aperte. Anche i bar che si occupano di vendita tabacchi, alla domenica devono limitarsi a distribuire caffè e bibite, perché rispettano il turno di riposo.

La Edison e il delitto di classe

Caro l'Unità, fra coloro che i hanno scritto sul fattaccio di piazza Navona, ve ne sono alcuni: quali negano che nel delitto del Ciampi, vi sia un rapporto tra il suddetto e Angelo Brusati; ha affermato che il giovane Moscucci non sarebbe stato ucciso se non avesse rubato la borsa a un cliente di un bar.

Il Gruppo di Dipendenti della Società Autori Editori

Il Gruppo di Dipendenti della Società Autori Editori Roma

Avvisi Economici

- 1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50 AUTONOLEGGIO RIVIERA Prezzi giornalieri formati: FIAT 500 N 1.250 BIANCHINA 1.350 BIANCHINA 4 posti 1.450 FIAT 500 N Giro 1.500 BIANCHINA Spzder 1.500 BIANCHINA Spider 1.700 FIAT 600 1.800 FIAT 750 2.200 FIAT 1300 2.300 ANGLIA de LUXE 2.400 FIAT 1100 Luxo 2.600 FIAT 1100 Export 2.600 A.R. GIULIETTA 3.000 FIAT 1300 3.000 FIAT 1500 3.200 FIAT 1800 3.500 FORD CONSUL 315 3.600 Tel: 429.942-425.624, 420.819

LEGETE Rinascita

Avvisi Economici

La Edison e il delitto di classe

Caro l'Unità, fra coloro che i hanno scritto sul fattaccio di piazza Navona, ve ne sono alcuni: quali negano che nel delitto del Ciampi, vi sia un rapporto tra il suddetto e Angelo Brusati; ha affermato che il giovane Moscucci non sarebbe stato ucciso se non avesse rubato la borsa a un cliente di un bar.

Per il servizio militare volontario

Caro l'Unità, ho visto che finalmente occupi anche del servizio militare: lo penso che sia a giusto farlo volontario, per cui attualmente soltanto quei giovani che non sono nati in famiglie di militari vengono strappati alle loro famiglie.

La Siria teatro di nuovi drammatici eventi

Dopo la rivolta di Aleppo i civili ritornano al potere

Un colpo di mano di ufficiali filo-nasseriani costringe la giunta militare a trattare un accordo — In esilio gli autori del colpo di stato del 28 marzo — Verso un riavvicinamento alla R.A.U.

DAMASCO, 2. — Colpi di scena a ripetizione in Siria dove la popolazione ha vissuto un'altra giornata di tensione e di sconvolgimenti. La giornata, aperta con un nuovo colpo di mano militare da ufficiali filo-nasseriani che rivendicavano il ripristino dell'Unione con la R.A.U., si è conclusa infatti con un accordo tra i rappresentanti di tutti i corpi d'armata che restituisce il potere ai civili. L'Assemblea costituente riprenderà le sue funzioni. Koudsi ritorno presidente della Repubblica mentre l'esercito rientrerà nelle sue caserme. I sette colonnelli autori del colpo di stato del 28 marzo partono

ni di obbedire agli ordini provenienti da Aleppo stessa da cui venivano emanate disposizioni per l'instaurazione della legge marziale e del coprifuoco nella Siria settentrionale e orientale. Stamani in conseguenza della trasmissione di Radio Aleppo, nelle vetrine e nelle strade della città ricomparivano i ritratti di Nasser. Gli autori del colpo di stato odierno sembravano godere dell'appoggio dei principali centri del nord del paese: Aleppo, Latakia, Homs, Hama e Damasco. Tutte le forze siriane concentrate nella regione di frontiera siriano-israeliana facevano causa comune con gli ufficiali filo-nasseriani.

fetti non si prendeva posizione contro i «rivoltosi di Aleppo», nel timore di una guerra civile e soprattutto nell'attesa di valutare con precisione l'entità e la popolarità delle forze politiche e militari che attualmente si oppongono, in Siria, le une alle altre.

La situazione era a questo punto quando in serata si è sparsa la voce di contatti tra la giunta militare di Damasco e i liberi ufficiali filo-nasseriani. La mediazione veniva condotta dall'ex presidente Shuki Kawatly (uno dei capi della fusione siriana del 1948) e una personalità di Aleppo, Rushdi Kikhya.

La giunta, scossa dalla sollevazione di Aleppo e dagli altri importanti centri del nord e del centro si diceva disposta a trattare un avvicinamento alla R.A.U. e a restituire il potere ai civili.

Nella notte, radio Damasco dava notizia dell'accordo di cui si diceva all'inizio e che segna la sconfitta degli autori del colpo di stato del 28 marzo. Nulla si sa invece sulle misure concrete che saranno adottate per quanto concerne l'avvicinamento alla R.A.U. Bisognerebbe comunque aspettare ancora prima di poter affermare che la crisi è definitivamente risolta.



DAMASCO — Il comandante in capo dell'esercito siriano generale Abdul Karim Zahreddin davanti ai microfoni durante una recente conferenza stampa. (Telefoto A.P. - l'Unità)

Thompson non sarà sostituito a Mosca

WASHINGTON, 2. — Il portavoce della Casa Bianca, Pierre Salinger, ha dichiarato oggi di non essere a conoscenza di una prossima sostituzione dell'attuale ambasciatore americano a Mosca, Yvelwyn Thompson, presentemente a Washington per consultazioni.

A Salinger era stata richiesta, da un giornalista, conferma di una notizia apparsa sul New York Times, secondo la quale il presidente Kennedy intendeva nominare Jacob Beam, altro diplomatico di carriera, in sostituzione di Thompson. Notizie da Ginevra indicavano, inoltre, che Thompson, a Mosca fin dal 1957, aveva espresso l'intenzione di ritirarsi per la fine del prossimo maggio.

Guido ha preparato la lista

Nominato in Argentina il governo del «putsch»

Il Congresso sarà convocato il primo maggio - Primo problema il riconoscimento dei risultati elettorali di marzo

Buenos Aires, 2. — Il presidente imposto dai militari all'Argentina sta procedendo agli ultimi accordi per la costituzione del nuovo Gabinetto che dovrà dare un'immagine di legalità alla dittatura militare che gli alti ufficiali dello stato maggiore hanno imposto al paese. In effetti il governo non potrà prendere alcuna decisione in forma autonoma, in quanto ogni sua ordinanza, progetto di legge, iniziativa dovranno avere il preventivo appoggio dei comandi militari.

Tutti i portafogli dei vari ministeri sono stati assegnati, tranne quelli dell'economia e degli esteri. In quattro giorni appena — senza l'ingombrante ostacolo dell'Assemblea nazionale e senza il normale intervento dei partiti — l'uomo che ha capitolato ai militari ha potuto nominare quasi tutti i ministri. Tuttavia la strada non è definitivamente spianata dinanzi alla azione di Guido e dei generali. Il Congresso dovrà pure essere convocato e approvato la lista del nuovo Gabinetto. L'Assemblea, che è decisamente ostile al nuovo gabinetto, è convocata per il 1. maggio; è facile prevedere grossa battaglia nell'aula del Congresso, anche se bisogna prevedere contemporaneamente che le alte gerarchie militari metteranno in gioco tutte le loro minacce per piegare i deputati argentini.

Prima che sia convocato il Parlamento, Guido è chiamato a prendere un'importante decisione relativa al riconoscimento della vittoria elettorale dei peronisti ottenuta

il 18 marzo scorso. La maggioranza dei partiti politici, tra cui quello di Frondizi, e cioè il Partito radicale intransigente, sono per lasciare ai peronisti il cinque governatori e i 43 seggi al congresso che hanno vinto. Ma questa non è l'opinione dei militari, che proprio per questo motivo hanno provocato la recente crisi.

Interpellanza comunista sulla Cina popolare

I compagni sen. Luciano Meniccaraglia, Vello Spano e Maurizio Valenzi hanno presentato al Ministro degli affari esteri la seguente interpellanza «per sapere se di fronte ai pericoli che si prospettano per la situazione nell'Estremo Oriente, in rapporto alle recenti dichiarazioni di Chiang Kai Shek e alla minaccia che esse contengono per la pace in Asia e nel mondo, non ritenga che un mutamento di indirizzo del governo italiano nei confronti della Cina democratica costituisca di fatto un efficace contributo alla pace».

Pioggia di meteoriti nel Nuovo Messico

ALBUQUERQUE, 2. — Una pioggia di meteoriti, definita una delle più grandi che abbiano mai colpito la Terra nell'ultimo secolo, ha investito una zona del Nuovo Messico (nord-centrale) sabato sera.

Grave decisione del comando della Sesta Flotta

Navi americane inviate nel Libano

BEIRUT (Libano), 2. — Una grave tensione e vivaci proteste ha provocato oggi a Beirut l'arrivo di una potente squadra navale americana al comando del vice ammiraglio David Macdonald. Della flotta fanno parte anche la portaerei «Saragoga» e l'incrociatore «Spingfield».

Anche se la visita è stata definita ufficialmente di cortesia, la decisione del comando della Sesta flotta americana di spostare alcune unità a Beirut mentre è in pieno svolgimento la crisi siriana viene definita nel Libano un'aperta ingerenza negli affari interni del mondo arabo. L'arrivo delle unità è stato accompagnato dalle proteste di numerosi cittadini che ricordano ancora la precedente aggressione americana.

Condannati a morte gli uccisori del principe Rwagasore

USUMBURA (Ruanda Urundi), 2. — Il tribunale di prima istanza di Burundi ha condannato a morte Jean Kagame, l'uomo che assassinò il principe Louis Rwagasore, primo ministro dell'Urundi, il 13 ottobre 1961. Due dei complici di Kagame, Antoine Nshimimana, l'ex ministro degli Interni del paese, Jean Tidendeza, considerato il principale responsabile dell'attentato, sono stati anch'essi condannati a morte.

Fallito il piano fascista di scatenare la guerra per bande

L'esercito francese sui monti distrugge una formazione OAS

Catturati 44 uomini del famigerato colonnello Gardes — I fascisti reagiscono intensificando gli attentati: nove morti

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 2. — Il tentativo dell'OAS di costituire bande partigiane sulle montagne dell'Oranesis, feudo del «Bachaga» Bualem, è fallito. Lo stesso Bualem, liberandosi della sua fede nell'Algeria francese, ha avvertito i comandi locali delle forze governative della presenza nelle sue terre di una banda fascista, comandata dall'ex colonnello Gardes. Questa banda aveva disarmato i soldati di tre posti di blocco distribuendo poi le armi agli harkis e anche alla parte del luogo. Ora, è stata dispersa e molti dei suoi uomini sono stati catturati.

Il tentativo era di quelli pazientemente studiati a tabolino dal Gardes, che si dice specializzato nella «guerra psicologica»; qualcosa di ibrido che si basa su letture di giornali e di opere di strategia rivoluzionaria di Mao Tse Tung, sugli ideali insistenti dell'Algeria francese e sulla teoria della guerra permanente contro il comunismo.

Disarmati i tre posti di blocco nella notte fra il 28 e il 29 marzo, il colonnello Gardes aveva fatto riunire i soldati ed ufficiali e rivolto loro un discorso, intitolando ai «militari del fronte fascista». Un solo soldato su cento ha accettato. Le pressioni sugli ufficiali sono state più forti e sembra che qualcuno si sia lasciato convincere.

Il Gardes è considerato negli ambienti fascisti come uno dei più intelligenti ufficiali della sua generazione. Ma questo non dispone a suo favore. Del resto, tutto il suo calcolo si basava sulla pretesa di avere un retroterra popolare pronto ad aiutarlo i fascisti. Calcolo evidentemente errato.

In un primo tempo, siccome Gardes e il suo stato maggiore assicuravano che anche Bualem era dalla loro parte, un certo numero di harkis ha seguito la banda dell'OAS. Accanto a Gardes, si mostrava il figlio di Bualem. In quella regione tutti sanno che il feudo di «Bachaga» è protetto da molte centinaia di harkis armati, alle dirette dipendenze del «notabile» collaborazionista.

«Panda» dà la precedenza ai pedoni sulle automobili



LONDRA — Il ministro dei Trasporti inglese e il sindaco di Lambeth, provano di persona il nuovo sistema «Panda» di passaggio pedonale messo in pratica a Lambeth. Il pedone prima di attraversare deve premere un bottone che aziona delle luci intermittenti di stop che bloccano il traffico delle auto fino a che egli non è passato (Telefoto A.P. - l'Unità)

Il sottosegretario Usa a Bonn

Ball chiede agli europei maggiori spese militari

BONN, 2. — Il sottosegretario di Stato americano, George Ball, parlando a Bonn, ha dichiarato che gli Stati Uniti si aspettano che i partners europei dell'alleanza atlantica aumentino i propri sforzi nel settore delle spese militari ed in quello degli aiuti ai paesi sottosviluppati.

Sulla questione, degli armamenti nucleari, Ball ha affermato che gli Stati Uniti sarebbero favorevoli ad una soluzione multilaterale del problema del « futuro ruolo atomico dell'alleanza

atlantica nel senso che venga stabilito il diritto dei singoli paesi membri di partecipare alle decisioni sull'impiego degli ordigni nucleari. » Gli Stati Uniti — ha aggiunto — sono pronti a negoziare con i partners della NATO una soluzione multilaterale del genere. »

Ball ha quindi indicato tra le condizioni preliminari per una associazione degli Stati Uniti all'Europa: quella che l'Europa deve addossarsi maggiori oneri per il riarmo, specialmente nel settore del rafforzamento degli arma-

Sbarco di guerriglieri indonesiani nell'Irian

GIACARTA, 2. — Il ministro della Difesa indonesiano Nasution ha annunciato oggi che i guerriglieri indonesiani sono sbarcati su tre punti della costa della Nuova Guinea occidentale. I guerriglieri, a quanto sembra, hanno compiuto l'operazione scortati da unità marittime e aeree.

Fanfani-De Gaulle

(Continuazione dalla 1. pagina) tre la ostilità ad una Europa dei sei a carattere sovranazionale è un dato permanente della politica gollista. L'opposizione all'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune e negli altri organismi « europei » è momentanea. E qui tocchiamo la sostanza dei problemi che saranno affrontati nell'incontro di Torino. Sia l'opposizione — ad una Europa a carattere sovranazionale, sia l'opposizione — momentanea — all'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune è direttamente legata al disegno economico e politico « africano » o meglio « eurafriicano » di De Gaulle.

Con la pace in Algeria, infatti, dovrebbero cadere le precondizioni politiche golliste da cui i paesi alla associazione del « grande Maghreb » (Algeria, Tunisia, Marocco, Libia) alla costruzione europea, così come dovrebbero perdere forza le opposizioni a fare dell'Africa ex francese (Sahara) la principale fonte energetica (petrolio) dell'Europa dei sei. Per De Gaulle è essenziale che ad un accordo su questo problema fondamentale si arrivi prima dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune. Le ragioni sono evidenti: il disegno di porre la Francia alla testa dell'Europa occidentale sarebbe irrimediabilmente compromesso dalla presenza di una Gran Bretagna contro degli interessi del Commonwealth se Parigi non riuscisse a precostituire una posizione di privilegio attraverso, appunto una definizione dei rapporti Europa-Africa ex francese.

Come si muoverà Fanfani a questo proposito? Indicazioni da parte italiana non se ne hanno, e non a caso. Il presidente del Consiglio, infatti, si troverà in una situazione estremamente difficile, poiché se è vero che le richieste di De Gaulle sono pesanti (esse comportano, oltre che un appoggio senza riserve al piano gollista di imbrigliamento della rivoluzione algerina, anche la rinuncia ad una certa azione autonoma condotta dall'Italia, nel campo degli idrocarburi, nell'Africa del nord) è anche vero che Fanfani non avrà argomenti solidi da opporre nel quadro di una politica che ha come suo unico punto fermo la preoccupazione di non fare nulla che porti pregiudizio al mito della unità atlantica. La difficoltà di Fanfani, del resto, non è dovuta al momento, particolarmente sfavorevole, scelto per l'incontro, ma ad una scelta che non aveva nessuna scelta a loro elettori. Ma si pensa che molti elettori indipendenti (soprattutto agricoltori) diranno « sì » al referendum.

Il PSU è stato l'ultimo a prendere la decisione. La discussione è stata lunga e laboriosa. Fra i segretari Debreux e Martinet sono per il « sì », ma altri autorevoli dirigenti del PSU, come Claude Baudet, si sono battuti per il voto nullo e sono prevalsi. Il PSU voterà schede bianche o annullate, con scritto: « Sì alla pace. No a De Gaulle ».

Vari esponenti di partiti che aspirano al ripristino di un regime democratico si sono riuniti sabato e domenica, per un « colloquio giuridico » al palazzo dell'UNESCO. C'erano Guyot e Figueres Mendès-France, il socialista Lehenhardt, Pierre Stibbe del PSU, ed anche esponenti dell'UNR e della Unione dei gollisti « di sinistra ». I comunisti hanno espresso la loro profonda avversione ai progetti di regime presidenziale e hanno preannunciato l'elezione di una nuova Costituzione col sistema proporzionale.

Lehenhardt si è opposto alle tesi di una nuova Costituzione. Ma alla fine tre mozioni sono state votate quasi all'unanimità (esclusi i gollisti). Il rappresentante della SFIO, Mendès-France, e il compagno Guyot non trovarono un accordo — sia pure teorico — sulle condizioni in cui potrebbe avvenire il passaggio dal regime attuale al regime democratico.

I partecipanti al colloquio dichiarano, fra l'altro, che « solo un governo appoggiato sulle forze popolari e democratiche, e sostenuto da esse, stabilendo con esse un contratto di lealtà, può garantire la transizione e dirigere il paese nel corso di questo periodo ».

Sono stati additati tre problemi fondamentali: la soluzione definitiva del problema algerino, la necessaria organizzazione nelle amministrazioni e nelle forze armate, la messa a punto della procedura attraverso la quale il popolo dovrà decidere per il ripristino e il rinnovamento della democrazia.

« Per ottenere l'indispensabile unità — conclude la mozione — il governo e le forze che lo sosterranno si devono fondere — esclusivamente — sulla realizzazione di tre obiettivi suddetti e non solleveranno altri problemi. Quelli che avranno accettato un tale patto, riprenderanno la loro libertà d'azione, subito dopo che il popolo francese avrà eletto la nuova assemblea ».

Stab. tipografico GATE Roma - Via del Tribunale 19